



COMUNE DI ARDEA
Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 2 del 13-04-2022

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ISTITUITA CON LEGGE N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019
ART. 1 COMMA 738 NUOVA IMU – RICONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2022.**

L'anno duemilaventidue il giorno tredici del mese di Aprile alle ore 15:30 e seguenti, presso l'aula consiliare "Sandro Pertini" sita in Via Laurentina al Km 31,00 si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge in sessione straordinaria in prima convocazione e in seduta pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, all'appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	SAVARESE MARIO	Assente	14	SCOTTO D'ANTUONO VINCENZO	Presente
2	ZITO LUCIO	Presente	15	MARI ALESSANDRO	Presente
3	CARATELLI SANDRO	Presente	16	VIRGILI ROBERTA	Assente
4	DURANTI DEBORA	Presente	17	TARANTINO ANNA MARIA	Presente
5	COSTABILE LUCA	Presente	18	CUGINI ALFREDO	Assente
6	MARRANZINI ANDREA	Presente	19	MARCUCCI FRANCO	Assente
7	PASSARETTA ANTONELLA	Presente	20	LUDOVICI EDELVAIS	Assente
8	SOLDATI PAOLA	Presente	21	LUDOVICI LUANA	Presente
9	DE LUCA MICHELA	Presente	22	NEOCLITI RAFFAELLA	Presente
10	GRILLO MARCELLO	Presente	23	IOTTI RICCARDO	Assente

11	PIRAS BEATRICE	Presente	24	CENTORE SIMONE	Presente
12	BRAGA MASSIMO	Presente	25	MONTESI MAURICE	Presente
13	DE ZANNI ENRICO	Presente			

PRESENTI: 19 - ASSENTI: 6

Assume la Presidenza il DOTT. LUCIO ZITO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA DANIELA VENTRIGLIA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: ORAKIAN MORRIS - QUERINI ULDERIC - DI BIAGIO CLAUDIO

Interviene in qualità di relatore ZITO LUCIO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Su indirizzo dell'Assessore al Bilancio, e su proposta del Dirigente dell'Area III Servizi Finanziari, Tributari e Personale Dott. Gianluca Faraone;

Premesso che con Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio per il 2020) è stata istituita e disciplinata, all'art. 1 commi dal 738 al 783, l'Imposta Municipale Propria in sostituzione della previgente disciplina sull'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, che per effetto della stessa legge 160/2019 è stata abolita a decorrere dal 01 gennaio 2020 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Dato atto che la nuova disciplina, diretta alla semplificazione degli adempimenti tributari, ha previsto a decorrere dal 01.01.2020 l'unificazione del tributo comunale sugli immobili precedentemente concepito nell'IMU e nella TASI, mediante abolizione di quest'ultima imposta e riscrittura dell'intera fattispecie impositiva con rivisitazione del regime delle aliquote;

Richiamati in particolare i seguenti commi della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 dell'art. 1:

- **748.** L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.
- **749.** Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.
- **750.** L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio

1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

- **751** Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.
- **752.** L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- **753.** Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.
- **754.** Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/04/2021 con la quale sono state approvate le aliquote della Nuova Imu, per l'anno 2021 e si riconfermano per l'anno 2022;

Vista la Risoluzione n. 1/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n. 4897 del 18/02/2020, la quale chiarisce che, dal combinato disposto dei commi 756 e 757 richiamati al paragrafo precedente, emerge che l'obbligo di redazione della deliberazione di approvazione delle aliquote dell'IMU, previa elaborazione del prospetto delle aliquote parte integrante tramite apposita applicazione del Portale del Federalismo Fiscale a decorrere dall'anno 2021;

Visto il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (Nuova IMU), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 09/06/2020, vigente a decorrere dal 1 Gennaio 2020, contenente la disciplina del tributo, delle esenzioni, delle agevolazioni e degli adempimenti tributari;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ISTITUITA CON LEGGE N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019 ART. 1 COMMA 738 NUOVA IMU – DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2021".

Ritenuto di dover stabilire le aliquote dell'Imposta Municipale Propria di cui alla Legge n. 160/2019 nella misura indicata nell'allegato prospetto, al fine di finanziare le spese necessarie all'erogazione dei servizi in favore della comunità amministrata;

Visto l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto altresì, il decreto Ministeriale del 24/12/2021 che stabilisce "Per l'esercizio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 marzo 2022" (come da pubblicazione in G.U. n. 309 del 30/12/2021);

Visto che con successiva Legge 25 febbraio 2022 n. 25, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (c.d. Milleproroghe), pubblicato in G.U. 28/02/2022, n. 49 all'art. 3 commi 5-sexiesdecies il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, è stato prorogato al 31 maggio 2022 e ai sensi del successivo comma 5 - septiesdecies fino a tale data è

autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio;

Visti:

- Lo Statuto comunale;
- Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;
- Il Regolamento sul funzionamento delle Commissioni consiliari;
- Il Dlgs. 267/2000, TUEL;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di riconfermare** per l'anno **2022** le aliquote della Imposta Municipale Propria (Nuova IMU) di cui ai commi 738-783 dell'art. 1 Legge 160 del 27/12/2020, così come risultanti dall'allegato A) al presente atto, da intendersi come conferma delle aliquote della Nuova Imposta Municipale Propria (Nuova IMU) approvate ed applicate per il 2021;
2. **Di fissare**, per le unità immobiliari rientranti nelle categorie A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale e per le relative pertinenze, in € 200,00 la detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta su tali immobili, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
3. **Di stabilire** che il versamento del tributo avvenga in autoliquidazione mediante esclusivo utilizzo del modello F24, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 241/97, alle prescritte scadenze del 16 giugno per l'acconto e del 16 dicembre per il saldo, con facoltà per il contribuente di provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondersi entro il 16 giugno.
4. **Di dare atto** che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale;
5. **Di dare atto** che l'efficacia della presente deliberazione è subordinata alla sua pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre 2022.
6. **Di dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere entro i termini stabiliti per legge, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L.L. come risultato da separata votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area III Servizi Finanziari, Tributari e Personale, dott. Gianluca Faraone, circa la regolarità tecnica (art. 49 – D.Lgs n.267/2000) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ex art. 6bis L. 241/1990;

Visto il parere allegato del Responsabile dell'Area III Servizi Finanziari, Tributari e Personale, circa la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della presente proposta di deliberazione, che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (art. 49 – D.Lgs n.267/2000) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ex art. 6bis L. 241/1990;

D E L I B E R A

1. Di approvare la surriportata proposta di deliberazione, con la votazione riportata nell'allegato verbale.
2. Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L.L. come risultato da separata votazione riportata nell'allegato verbale.

AREA III - SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTARI E PERSONALE:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 si esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Tecnica**.

Ardea 22-02-2022

IL DIRIGENTE
GIANLUCA FARAOONE

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2000

AREA III - SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTARI E PERSONALE:

Il Dirigente dell'Area interessata, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Contabile**.

Ardea, 22-02-2022

IL DIRIGENTE
GIANLUCA FARAOONE

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA DANIELA VENTRIGLIA

IL PRESIDENTE
DOTT. LUCIO ZITO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale, certifica che la presente deliberazione:

| X | è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000;
| | è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA DANIELA VENTRIGLIA

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

ALIQUOTE IMU ANNO 2021

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	NOTE
Abitazione principale categorie A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze C/2, C/6, C/7	6 PER MILLE	DETRAZIONE € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 PER MILLE	
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita (immobili merce)	2,5 PER MILLE	
Terreni agricoli	10,6 PER MILLE	
Fabbricati D	10,6 PER MILLE	QUOTA RISERVATA ALLO STATO 7,6 PER MILLE
Altri fabbricati	10,6 per MILLE	
Aree Fabbricabili	10,6 per MILLE	Valore Venale in comune commercio al 1° gennaio